

**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA  
STRUTTURA TECNICA  
Sede di Brindisi

Trasmissione a mezzo  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

.Regione Puglia  
Lavori Pubblici

UO: Struttura Tecnica Provinciale - Brindisi

AOO\_064/PROT  
22/01/2021 - 0001105  
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

**Destinatario:**

Provincia di Brindisi  
Area 4 – Ambiente e mobilità  
[provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

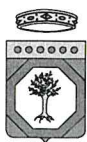
ITAL Green Energy Latiano – Mesagne Srl  
Via Baione, 200  
70043 Monopoli (BA)  
[ige.latiano-mesagne@legalmail.it](mailto:ige.latiano-mesagne@legalmail.it)

e p.c. Consorzio speciale per la Bonifica di Arneo  
Via XX Settembre, 69  
73048 Nardò ( Le )  
[protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it](mailto:protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it)

**OGGETTO: VIA - PAUR – Impianto fotovoltaico della potenza di picco di 110,52 MWp e opere connesse, da realizzarsi nel territorio del comune di Latiano e Mesagne (BR). Provvedimento Autorizzativo unico regionale - Proponente ITAL Green Energy Latiano-Mesagne S.R.L.. Verifica documentazione e richiesta integrazioni.**

Con riferimento alla nota della Provincia di Brindisi prot. 0035356 del 23/12/2020, acquisita con prot. AOO\_064-0018063 del 28/12/2020, inerente la procedura in oggetto indicata, visti gli elaborati di progetto resi disponibili sul Portale della Provincia di Brindisi nella sezione "Procedura di V.I.A. - Progetti in istruttoria" mediante web-link, si fa presente quanto segue.

Preliminarmente si rappresenta che essendo in atto un procedimento PAUR che si conclude con le autorizzazioni necessarie alla esecuzione delle opere, non può essere demandata ad un momento successivo la presentazione della documentazione tecnica contenente tutti gli elementi necessari ad identificare con precisione le opere da eseguire e le modalità tecniche, necessarie a rilasciare l'autorizzazione in qualità di Autorità Idraulica.

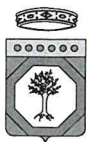


Dagli elaborati progettuali si rileva che l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza elettrica nominale di 110,52 MWp nel territorio di Latiano e Mesagne(BR), costituito da un campo fotovoltaico ove saranno realizzate anche cabine elettriche e una rete di distribuzione interna all'impianto. L'impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione in AT della RTN mediante opere di connessione ovvero: dorsali di collegamento interrate in Media Tensione nel territorio di Latiano tra l'impianto fotovoltaico e la stazione utente 150/30 kV di nuova realizzazione di proprietà del proponente; collegamento al nuovo stallo arrivo produttore nella sezione a 150 kV della futura Stazione della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di Latiano; nuova Stazione RTN di trasformazione 380/150 kV, di proprietà del gestore di rete, che sarà collocata adiacente alla stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV.

Si rileva, inoltre, che nelle aree oggetto degli interventi sono presenti elementi del reticolo idrografico ubicato nel comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica di Arneo, presente sulla carta idrogeomorfologica.

Si fa presente che ai sensi del Regolamento regionale n.17/2013 che disciplina l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia, per gli attraversamenti e fiancheggiamenti del reticolo idrografico con elettrodotti è necessario che venga prodotta la seguente documentazione, prevista dall'art. 8-bis-Rilascio dell'atto di autorizzazione, del citato Regolamento regionale, necessaria per il rilascio del parere di competenza in qualità di Autorità Idraulica, facendo presente che poiché ogni attraversamento è singolarmente oggetto di autorizzazione, la seguente documentazione deve essere proposta per ogni singolo attraversamento:

- visure catastali delle particelle interessate dall'attraversamento/ fiancheggiamento;
- corografia IGM in adeguata scala, relativa ad un'area sufficientemente estesa relativamente all'attraversamento/ fiancheggiamento;
- aerofotogrammetria dei luoghi relativamente all'attraversamento/ fiancheggiamento;
- planimetria delle opere su base catastale in adeguata scala (almeno 1:200), relativa ad un'area sufficientemente estesa rispetto all'attraversamento/ fiancheggiamento;
- documentazione fotografica completa dello stato dei luoghi relativi all'attraversamento/ fiancheggiamento;



- disegni illustrativi delle opere a farsi (sezione longitudinale in scala almeno 1:200, un numero congruo di sezioni trasversali almeno 1:50) relative all'attraversamento/fiancheggiamento, contenenti tutte le informazioni tecniche, dimensionali, quote e distanze delle opere;
- relazione tecnica illustrativa delle opere a farsi relative all'attraversamento/ fiancheggiamento, con indicazione tecnica delle opere, riferimenti normativi, eventuali calcoli ecc..;
- un elaborato in idonea scala con l'indicazione del percorso di tutti gli elettrodotti con l'indicazione degli attraversamenti/parallelismi forniti da un identificativo al quale corrisponderà la documentazione su elencata prodotta per ogni singolo attraversamento.

Per quanto attiene le opere accessorie quali pozzetti ecc.. dovranno essere ubicate in posizione di sicurezza idraulica, mentre la profondità dell'attraversamento, da eseguirsi in subalveo con tecnica TOC, misurato dal fondo dell'alveo dovrà essere tale da non compromettere futuri interventi di sistemazione idraulica (da dimostrare) e presentare un franco di sicurezza dal fondo (ad interventi eseguiti) tale da garantire l'opera da fenomeni erosivi del fondo stesso.

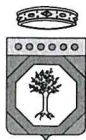
Ciò premesso, si fa presente al fine di valutare il rispetto delle normative vigenti in merito agli elementi idrogeomorfologici presenti sulle aree di intervento che è necessario integrare gli elaborati progettuali con uno o più elaborati specifici in idonea scala di dettaglio ove siano rappresentate tutte le opere da realizzare (recinzioni, edifici, strade di servizio, opere di mitigazione del paesaggio, elettrodotto MT, cabine ecc...), sovrapposte con la carta idrogeomorfologica completa di tutti gli strati informativi previsti dalla cartografia ufficiale, su cui dovranno essere indicate anche le aree di cui agli articoli 6-7-8-9-10 delle NTA del PAI, come da ultimo aggiornate dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020.

Per tali aree dovrà essere redatto apposito studio di compatibilità idrologica ed idraulica come previsto dalle NTA del PAI e le opere dovranno essere sottoposte al parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Sede Puglia, dovrà inoltre essere valutata la specifica compatibilità degli interventi proposti con quelli ammessi dalle suddette NTA.

Infine, si fa presente che è necessario fornire chiarimenti in merito ai seguenti punti fornendo elaborati integrativi:

- per quanto riguarda gli elaborati inerenti le terre e rocce da scavo deve essere prodotta documentazione tecnica integrativa relativa al riutilizzo del terreno che verrà impiegato per





livellamenti e rimodellamenti in loco al fine di dimostrare la non alterazione dell'assetto morfologico delle aree;

- studi geologico-geotecnico e geomorfologico come prescritto dal D.M. 11 marzo 1988, punto H, e dai par. 6.2.1 e 6.2.2 del D.M. 17 /01/2018 (NTC2018), completo di idonea campagna di indagini dei luoghi oggetto di intervento per numero e per distribuzione, indicazione, su apposito elaborato grafico in scala, dei punti dell'area oggetto di intervento ove sono state effettuate le indagini e misurazioni; indagini sismiche strumentali dei terreni per la determinazione della Vseq con indicazione dei punti dell'area ove sono state eseguite; eventuali verifiche di stabilità nei confronti della liquefazione dei terreni; profili e sezioni; lo studio dovrà dimostrare la compatibilità delle previsioni progettuali con le condizioni geomorfologiche del territorio.
- documentazione progettuale scritto-grafica inerente la situazione geomorfologica delle aree dopo gli interventi proposti, ai fini del non incremento/mitigazione del livello di pericolosità idraulica per le aree adiacenti e per l'area stessa, in relazione alle condizioni idro-geomorfologiche del territorio prima e dopo gli interventi proposti;
- nell'ambito della verifica degli impatti cumulativi bisogna verificare anche la presenza di altri impianti da fonti rinnovabili in fase di istruttoria.
- Per quanto attiene le opere di compensazione previste in progetto che riguardano il reticolo idrografico o le fasce di pertinenza di cui agli articoli 6-7-8-9-10 delle NTA del PAI, come da ultimo aggiornate dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020, dovranno essere prodotti elaborati progettuali completi di dettaglio con tutti gli studi e le relazioni tecniche di verifica prescritti dalle normative vigenti.

**Il Funzionario delegato P.O.**

Responsabile Struttura tecnica provinciale di Brindisi  
Ing. Vincenzo Papadia

